

## Bucci e la nuova vita del Ponente: “Sestri è una delle delegazioni migliori”

di **Redazione**

07 Dicembre 2017 - 13:51



**Genova.** Guai a chiamarle periferie. Da Nervi a Voltri, Sestri compresa, Genova è fatta di **delegazioni**, “suburbs”, in inglese, alla Bucci. O meglio, “a Genova esistono dei ‘paesi’”, così come “**non c’è un solo centro storico, ma quindici**, e non c’è una periferia, ma aggregati”.

Lo ha ripetuto anche stamani, nel consueto appuntamento a colazione con i cittadini, oggi al cospetto dei sestresi. E uno dei primi interventi, non a caso, verteva su **nuove e vecchie servitù** (Scarpino, le cave, e in ultimo i lavori sul Monte Gazzo per il terzo Valico). “Anche in periferia vogliamo i dintorni belli - ha spiegato una cittadina - i lavori devono diventare un’occasione per migliorare quello che c’è, perché le **cose belle non sono solo per i turisti ma anche per chi ci abita**”.

“Nessuna volontà della giunta di penalizzare un posto piuttosto che un altro, né di ammazzare le delegazioni”, ha risposto Bucci ricordando che “**non è vero che tutte le servitù sono in un posto solo, bisogna vedere sempre la città nel globale**”. Altro punto già battuto: la comunicazione stretta con i **Municipi** “dove canalizzare proposte, suggerimenti e lamentele”, perché sono i luoghi dove si sente davvero “cosa dice la gente” e in grado poi di suggerire le vere esigenze dei cittadini al sistema centrale, cioè Tursi.

Periferia o meno, va garantito il collegamento con il centro. “E’ bello vivere in **una realtà a dimensione umana**, è il grande fascino e il valore aggiunto delle nostre delegazioni. **Il problema è che ci deve essere la mobilità** - ha poi ribadito Bucci - **con sistemi di trasporto che permettano di raggiungere il centro in 15 minuti**. La nostra priorità è garantirlo, stiamo lavorando per la **metropolitana di superficie sulle due valli** (Valpolcevera e Valbisagno) in particolare. Il progetto è già sul tavolo del ministro, aspettiamo che arrivino i primi fondi, e poi partiranno i primi lavori”.

Oltre la metro, c’è anche **il treno**, che deve garantire corse (sia nella tratta Voltri-

Principe, sia Pontedecimo-Principe) ogni dieci minuti nelle ore di punta e ogni 20' negli altri momenti, e che, parlando di Sestri, deve essere collegato al più presto all'aeroporto.

**“Non esiste uno scalo senza collegamento al treno”**, ha sottolineato il sindaco. Quanto all'unico mezzo che arriva al Colombo, e che non soddisfa i cittadini **“si tratta di una convenzione con un privato, bisogna fare una battaglia legale in tribunale. Non si fa in un giorno, ma stiamo cercando di cambiare i contratti”**.

Poi i tasti dolenti, il leitmotiv ad ogni colazione: **pulizia, sicurezza, lavoro**. E se sull'ultima **“stiamo lavorando molto, il problema però è grosso - ha risposto il sindaco - nel centro storico abbiamo fatto passi notevoli, a Sampierdarena stiamo cominciando, ma non abbiamo abbastanza forze dell'ordine per coprire tutte le delegazioni insieme, procediamo passo per passo”**.

Quanto alla pulizia, **“i cittadini spendono una marea di soldi per pulire quello che sporcano i cittadini stessi”**, ha sottolineato ricordando l'importanza che ha **la differenziata** per invertire la rotta. **“Bisogna usarla perché da una parte la si vende, e il sistema così bilancia i costi, e poi si sporca meno. Dopo Natale faremo una campagna ad hoc per spiegarne bene i vantaggi”**.

Torna anche il dato eclatante, quei **6 mila litri al giorno di urina sulle strade**, con annessa polemica sulla tassa che ha spaccato la città in due. **“Io ho messo davanti l'estremo della Svizzera da una parte e noi dall'altra. Il meglio sta nel mezzo, ma vorrei che il dibattito continuasse, così il problema entra davvero nelle teste delle persone”**. Poi, sempre a proposito di **Amiu**, ha rassicurato una lavoratrice della stessa municipalizzata: **“Resterà pubblica”**.

E sempre a proposito di lavoro, a Sestri c'è la vicenda **Ericsson** e lo spettro di **Erzelli**. **“A gennaio avremo 15 mila posti di lavoro in più, 70% sul turismo e il resto collegato al porto, due grandi vettori verticali che si stanno muovendo bene”**. Fermo invece il settore high-tech, **“dove non c'è crescita ma neanche perdita”**. Ma come si ferma l'emorragia di grandi aziende? Chiede qualcuno. **“Intanto - ha sottolineato il sindaco - considerato che un certo tipo di industria è morta, e che comunque si muovono secondo il ciclo di prodotto, l'unico modo per difendere un territorio è avere tante imprese”**. Su questo punto, ha assicurato Bucci, **“Genova ora è molto interessante, dal punto di vista del lavoro. Qui i costi sono inferiori rispetto a Milano e all'estero, siamo estremamente competitivi. Dobbiamo farla conoscere di più ed è un meccanismo che si mette in moto piano piano”**.

Nonostante tutto però agli occhi del primo cittadino **“quella di Sestri resta una delle delegazioni migliori”**. **“In campagna elettorale le ho viste tutte e per me questa è una delle migliori, le altre son ridotte peggio. Qui hanno fatto bellissimi investimenti, adesso bisogna cercare di farli anche da altre parti”**, ha detto anche oggi.

**A Prà** per esempio, dove va ancora compensata la servitù del porto. **“C'è il progetto di un nuovo parco nell'area della fascia di rispetto, sulla parte del Wte, sorgerà in mezzo all'acqua e sarà bellissimo”**.

O a **Cornigliano** **“ormai ai minimi termini”**, come l'ha definita una cittadina stamani. **“Ci saranno più forze dell'ordine - ha promesso Bucci - siamo pronti anche con i lavori tramite Società per Cornigliando, stiamo verificando con il Municipio le reali esigenze dei cittadini”**.

---

*(Panorama di Bbruno)*